

# Scoperti a Napoli i geni del Covid asintomatico

Di Redazione

Grazie ad essi non ci si ammala

I ricercatori del CEINGE di Napoli, coadiuvati dai professori di genetica medica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sono riusciti a decifrare un nuovo tassello del complesso puzzle riguardante la predisposizione genetica ai diversi fenotipi clinici del COVID-19. Grazie a uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista internazionale *Genetics in Medicine*, si evince come alcuni contagiati dal virus SARS-CoV-2 non avevano sviluppato sintomi gravi, nonostante fattori di rischio come l'età avanzata, il sesso e diverse malattie pregresse.

Proprio basandosi sui dati di fattori come le mutazioni genetiche rare, in grado di indebolire i geni coinvolti nei processi di attivazione del sistema immunitario, che si potrebbe comprendere come ci si possa predisporre a forme asintomatiche del COVID-19. Tale scoperta è molto importante perché può condurre a nuove terapie, basate sui fattori genetici che possono contribuire nel determinare le diverse forme della malattia, da quelle asintomatiche fino a comprendere quelle clinicamente gravi.

Grazie all'uso di sequenziatori di ultima generazione, si sono così ottenuti una massiccia quantità di dati genetici, che ora dovrebbero permettere di strutturare strategie di analisi bioinformatiche avanzate, identificando grazie ad esse mutazioni patogenetiche rare frequenti nei soggetti infetti e asintomatici e non in quelli sani. Ora tali "opzioni" saranno usate come marcatori prognostici per le "fasi gravi" e per sviluppare nuovi trattamenti farmacologici efficaci.

[Scoperti a Napoli i geni del Covid asintomatico - Oltre i Resti News](#)



The screenshot shows the article page on the website 'Oltre i Resti News'. The main headline is 'Scoperti a Napoli i geni del Covid asintomatico' with the sub-headline 'Grazie ad essi non ci si ammala'. The article text is visible below the image of a virus particle. The website navigation menu includes categories like HOME, CULTURA, EVENTI, MISTERO, CRONACA, SPORT, DIARIO DI VIAGGIO, SALUTE, CUCINA, TECH, MODA, CINEMA, POESIE, CERTOCONSUMO, DONNE ASSASSINE, and DELIBERARE. The article text is as follows:

I ricercatori del CEINGE di Napoli, coadiuvati dai professori di genetica medica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sono riusciti a decifrare un nuovo tassello del complesso puzzle riguardante la predisposizione genetica ai diversi fenotipi clinici del COVID-19. Grazie a uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista internazionale *Genetics in Medicine*, si evince come alcuni contagiati dal virus SARS-CoV-2 non avevano sviluppato sintomi gravi, nonostante fattori di rischio come l'età avanzata, il sesso e diverse malattie pregresse.

Proprio basandosi sui dati di fattori come le mutazioni genetiche rare, in grado di indebolire i geni coinvolti nei processi di attivazione del sistema immunitario, che si potrebbe comprendere come ci si possa predisporre a forme asintomatiche del COVID-19. Tale scoperta è molto importante perché può condurre a nuove terapie, basate sui fattori genetici che possono contribuire nel determinare le diverse forme della malattia, da quelle asintomatiche fino a comprendere quelle clinicamente gravi.

Grazie all'uso di sequenziatori di ultima generazione, si sono così ottenuti una massiccia quantità di dati genetici, che ora dovrebbero permettere di strutturare strategie di analisi bioinformatiche avanzate, identificando grazie ad esse mutazioni patogenetiche rare frequenti nei soggetti infetti e asintomatici e non in quelli sani. Ora tali "opzioni" saranno usate come marcatori prognostici per le "fasi gravi" e per sviluppare nuovi trattamenti farmacologici efficaci.